

A.t. 1.

« La imposta erariale sui terreni compresi nel compartimento catastale della Sardegna, ripartita nei ruoli dell'anno 1914, è condonata a tutti i contribuenti per quote non superiori a lire 209 annue.

« La riscossione delle quote di imposta erariale sui terreni superiori a lire 200, è sospesa per tutto l'anno 1914.

« L'ammontare delle quote stesse, ripartito per diciottesimi, sarà distribuito sui ruoli del 1915, del 1916 e del 1917 in aggiunta alle rate correnti degli anni stessi ».

A questo articolo sono stati presentati gli emendamenti seguenti:

« Al primo comma, alle parole: per tutto l'anno 1914, sostituire: fino a tutto il 1915. »
« Porcella ».

« Al primo comma aggiungere:

L'imposta erariale è condonata, senza limitazioni, ai comuni che destinano i loro terreni all'uso collettivo dei comunisti.

« Dore ».

« Al terzo comma, alle parole: del 1915, del 1916 e del 1917; sostituire: del 1916, del 1917 e del 1918.

« Porcella ».

« Dopo l'ultimo comma aggiungere:

Sono prorogati per un biennio i privilegi fiscali che vanno a scadere nel corrente anno concessi agli esattori per la riscossione dei loro residui.

« Congiu ».

L'onorevole Porcella propone anche un articolo 1-bis così concepito:

« Le disposizioni del precedente articolo si applicano anche a favore delle Ditte collettive commisurando separatamente, agli effetti dei limiti delle somme ivi indicate, la quota individuale d'imposta corrispondente ad ogni singolo componente di esse ».

COCCO-ORTU. Chiedo di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

COCCO-ORTU. Mi pare non inutile ricordare l'intesa che non svolgeremo i nostri emendamenti. Ma è bene leggerli per sapere quali sono accettati dal Governo.

PRESIDENTE. Ha facoltà di parlare l'onorevole ministro d'agricoltura, industria e commercio.

CAVASOLA, ministro d'agricoltura, industria e commercio. Per ciò che riguarda l'esenzione degli oneri fiscali, il Governo ha fatto tutto quello che poteva e d'ac-

cordo con la Giunta del bilancio, ha anche spostato già qualche cosa dei primi termini. E questo già un grande beneficio che si è concesso sotto questo rapporto e perciò pregherei di non insistere su ulteriori richieste, le quali poi davvero turberebbero quella equa distribuzione di vantaggi e di oneri fra tutte le provincie. Non posso quindi accettare alcun emendamento all'articolo 1º.

PRESIDENTE. Ha facoltà di parlare l'onorevole relatore.

CARCANO, presidente della Giunta generale del bilancio e relatore. A nome della Giunta del bilancio mi associo interamente alle osservazioni dell'onorevole ministro d'agricoltura. Ma prego l'onorevole ministro delle finanze di portare la sua attenzione sopra l'aggiunta proposta dall'onorevole Congiu, che non riguarda la parte finanziaria. Egli vorrebbe che fossero prorogati per un biennio i privilegi fiscali che scadono nel corrente anno, concessi agli esattori per la riscossione dei loro crediti residui.

Il concetto che ha mosso l'onorevole Congiu ed altri colleghi sardi a proporre questo emendamento, è quello di non mettere gli esattori nella necessità di tormentare i contribuenti proprio in questo anno. Se la proroga di un biennio sembra troppo lunga, si può concederla per un anno. Io non mi pronunzio, perchè spetta all'onorevole ministro di decidere, ma mi sembra che la cosa sia degna della maggiore considerazione.

PRESIDENTE. Ha facoltà di parlare l'onorevole ministro per le finanze.

RAVA, ministro delle finanze. Ero d'accordo col ministro d'agricoltura di non cambiare i termini qui scritti relativi agli esattori, termini che sono veramentelarghi, come la Camera comprende. Ma le parole molto precise ed importanti del presidente della Giunta del bilancio, mi fanno ripensare alla proposta del collega Congiu e alle buone ragioni che la sostengono. Se si tratta, salvando tutte le scadenze e le garanzie che la legge vuole, di rendere meno pesante la mano dell'esattore sui contribuenti sardi, pur mantenendo integro il diritto dell'erario, come è mio dovere, io credo che questo emendamento si possa accettare, riducendo però il beneficio ad un anno e non a due. Così si giova anche per codesta via all'Isola cara a tutti.

PRESIDENTE. Onorevole Porcella, mantiene o ritira i suoi emendamenti e il suo articolo aggiuntivo?